

COMUNICATO STAMPA

Rapporto sulla demografia imprese dell'Area interna Sud-Ovest orvietano di Cittadinanza Territorio Sviluppo: crollano del 25% ad Orvieto i redditi delle imprese individuali e di persone.

Cittadinanza Territorio Sviluppo presenta un nuovo report economico dell'area Interna Sud-Ovest orvietano dal titolo "Demografia Imprese nel 2021", incentrato sulla totalità delle imprese di persone e capitali operanti sul territorio che evidenzia forti criticità nei settori considerati a rischio, curato da Matteo Tonelli e da Annalisa Bacciottini. Nello scorporo per territori, Orvieto spicca per la forte contrazione del reddito medio ai fini Irpef per ditte individuali e soci delle società di persone che è letteralmente crollato del 25% nel 2020.

Confindustria e Cerved hanno analizzato, in uno studio del 2021, il grado di rischio delle Pmi in base ai settori di attività e ne emerge che, sull'Area Interna le imprese operanti in tali comparti, rappresentano il 28,3% del totale con il 30,4% degli addetti, mentre scendendo nel dettaglio del solo Comune di Orvieto le percentuali aumentano rispettivamente al 34,6% e al 31,6% degli addetti. Sul prossimo futuro continuerà a pesare l'eredità dell'emergenza covid; basti pensare ai cosiddetti "finanziamenti covid" che non prevedevano il rimborso della quota capitale nei primi due anni ma per i quali dal 2022 inizierà l'onere del rimborso e non solo, più in generale si evidenzia una generale riduzione dei ricavi e dei margini che hanno implicazioni rilevanti sull'evoluzione del rischio prospettivo, tanto maggiore quanto più si riduce la dimensione dell'impresa.

Dallo studio di Tonelli e Bacciottini emerge un quadro poco incoraggiante visto che quasi tutti i parametri utili a misurare lo stato e le prospettive del sistema delle imprese manifestano una sostanziale debolezza e fragilità per molteplici motivi, fra i quali la marcata frammentazione con imprese sempre più piccole; l'assenza di settori trainanti in grado di creare le condizioni per lo sviluppo di filiere; il progressivo indebolimento del settore manifatturiero e il contemporaneo rilevante peso specifico per quei settori di attività più esposti al rischio di eventi esterni non prevedibili.

[Scarica il rapporto completo](#)